

09.00	Celebrazione Eucaristica a Fornaci
10.15	Celebrazione Eucaristica a Briosco
11.30	Celebrazione Eucaristica a Capriano
16.00	Amministrazione del Santo Battesimo di REALINI MARELLI GIOELE a Briosco

dono del Creatore, la sua difesa e la sua promozione, in ogni circostanza, sono un inderogabile impegno di fede e di amore. Da questo punto di vista, la Giornata assume una valenza ecumenica e interreligiosa, richiamando i fedeli di ogni credo a onorare e servire Dio attraverso la custodia e la valorizzazione delle tante vite fragili che ci sono consegnate, testimoniando al mondo che ognuna di esse è un dono, degno di essere accolto e capace di offrire a propria volta grandi ricchezze di umanità e spiritualità a un mondo che ne ha sempre maggiore bisogno.

Roma, 26 settembre 2023 - Il Consiglio Episcopale Permanente della Conferenza Episcopale Italiana

Vorrei proporvi una buona lettura sull'esperienza della **VITA** e della **MORTE**. È il libro «**MILIONI DI FARFALLE**» del Dottor Eben Alexander. Ringrazio chi me lo ha fatto leggere ... e spero che possa essere una lettura edificante anche per tutti voi. «**Ero in un posto**



con tante nuvole, bianche e rosa, in mezzo a un cielo blu intenso. Molto più in alto esseri alati e luccicanti che lasciavano scie luminescenti emettevano una melodia meravigliosa, un canto di pura gioia. Erano uccelli, angeli? Non lo so. Ma erano diversi da qualsiasi altra creatura avessi mai visto». Per gli scettici questa è una scoperta che cambia la vita. Il paradiso esiste, lo dice Newsweek in prima pagina. Il prestigioso magazine americano tratta la notizia come uno scoop perché per la prima volta il racconto di un universo post morte, un ambiente vivo e vibrante, pieno di pace e amore, arriva da uno scienziato. Nientemeno che un neurochirurgo, che sa distinguere tra illusione e realtà. L'americano Eben Alexander, 58 anni, è medico da 25 e insegna alla Medical School dell'università di Harvard. Era cattolico ma non praticante, non ha mai creduto alla vita dopo la morte eppure è toccato a lui essere testimone. Nel 2008 ha contratto una rara forma di meningite, è scivolato subito in coma e all'ospedale di Lynchburg, in Virginia, Stati Uniti, i medici gli avevano dato poche chance di salvarsi. L'attività della corteccia celebrale era azzerata. Eppure, quella che Alexander chiama la sua coscienza, era vigile e ha intrapreso uno straordinario viaggio in paradiso. «**La melodia che sentivo arrivava dalle creature ed era la loro gioia, che non potevano più contenere. Il suono era palpabile, quasi fisico. Come una pioggia che senti sulla pelle ma non bagna»**, scrive il medico. Lo scienziato aveva sempre rifiutato la nozione di un Eden dopo la morte. Eppure ora è convinto di esserci stato e lo definisce «un'altra dimensione». «**Vista e udito erano un tutt'uno. Potevo ascoltare la bellezza delle creature e vedere la perfezione del loro canto. [...] Per la maggior parte del viaggio con me c'era una donna. Era giovane, aveva zigomi alti, occhi blu, boccoli dorati. Era vestita di azzurro, arancione e viola. Stavamo entrambi viaggiando su una superficie intricata e colorata che poi si è rivelata l'ala di una farfalla. E milioni di farfalle erano intorno a noi, fluttuavano come un fiume di colore e di vita. La ragazza mi osservava con sguardo intenso, non di amore romantico, non di amicizia. Era qualcosa di più, che nessuna parola può descrivere».** Il medico ricorda che la donna gli parlava, ma senza usare parole. «**Mi diceva: "Sei amato e adorato e lo sarai per sempre, non c'è nulla di cui aver paura, non puoi fare nulla di sbagliato. Ti mostreremo molte cose qui, ma alla fine tornerai indietro". Io avevo tante domande e le risposte arrivavano all'istante tramite un vento caldo, una brezza divina. Einstein e Gesù avevano entrambi ragione. L'universo non è solo ed è definito dall'amore»**, è convinto Alexander. «**Infine, sono arrivato in un grande vuoto, un grembo materno gigante, completamente buio ma vibrante di luce. Mi seguiva una sfera brillante, che era l'interprete tra me e la vasta presenza che mi circondava. Il messaggio dal mio viaggio è questo: siamo amati e accettati incondizionatamente da un Dio che è persino più grande di quello che abbiamo imparato a conoscere al catechismo»**. E, allora, **BUONA LETTURA!!!**

Ricordo i nuovi orari entreranno delle Sante Messe in vigore a cominciare da **sabato 03 febbraio** e **domenica 04 febbraio**.

SABATO	CAPRIANO	ORE 18.00
DOMENICA	BRIOSCO	ORE 08.00
DOMENICA	FORNACI	ORE 09.00
DOMENICA	BRIOSCO	ORE 10.15
DOMENICA	CAPRIANO	ORE 11.30

CHE IL DIO DELLA VITA CI CUSTODISCA SEMPRE NELLE VIE DEL BENE ... In Amicitia Christi ... Vostro **don Riccardo**

UN PASSO ALLA VOLTA CON L'AIUTO DI TUTTI!!!

Carissimi Amici ed Amiche,

ecco l'aggiornamento delle cellette per cui ringrazio tutti i Benefattori. Innanzitutto **Briosco**: la Comunità con le buste: **Euro 250**. Ringrazio poi **Capriano**: i vari Benefattori: **Euro 250**; il salvadanaio presso l'**Edicola Tabacchi Confalonieri**: **Euro 300**. **IL POCO DI TANTI FA TANTO PER TUTTI!!!**

QUINDI ... NON DIMENTICHIAMOCI LA SEMPLICE MA INCISIVA POSSIBILITÀ: RADDOPPIARE L'OFFERTA DOMENICALE!!! QUESTO NON INCIDE MOLTO SUL BADGET FAMILIARE, MA È DAVVERO INDISPENSABILE IN QUELLO COMUNITARIO!!! Ecco gli **IBAN** per sostenere i nostri interventi straordinari:

☞	Parrocchia Santi Ambrogio e Vittore:	IT 80 K 08901 32630 000000 150001;
☞	Parrocchia Santo Stefano:	IT 57 L 08901 32630 000000 150002;
☞	Parrocchia Immacolata e Tre Fanciulli:	IT 19 F 08901 32630 000000 150739.

AGGIORNATO AL 28 GENNAIO 2024 ...

☞	Parrocchia Santi Ambrogio e Vittore:	Cancello della Casa Parrocchiale = Euro 47.600;
☞	Totale cellette n° 952:	coperte n° 868 (+ 5) = Euro 43.400 - rimanenza Euro 4.200.
☞	Parrocchia Santo Stefano:	Vetrate = Euro 3.400;
☞	Totale cellette n° 68:	coperte n° 50 (+ 11) = Euro 2.500 - rimanenza Euro 900.



COMUNITÀ PASTORALE «SAN VITTORE»

TRA LE PARROCCHIE

DI **SANT'AMBROGIO E SAN VITTORE** IN BRIOSCO

Piazza Chiesa, 2 - 20836

Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.95024

DI **SANTO STEFANO** IN CAPRIANO DI BRIOSCO

Via Parini, 13 - 20836

Capriano di Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.1230628

DELL'**IMMACOLATA E TRE FANCIULLI** IN FORNACI DI BRIOSCO

Via XI Febbraio, 39 - 20836

Fornaci di Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.285609

don Riccardo: 393.4776809

29 Gennaio 2024 - 04 Febbraio 2024

SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE - Beato chi abita la tua casa, Signore

Is 45, 14 - 17; Sal 83; Eb 2, 11 - 17; Lc 2, 41 - 52

Carissimi Fratelli e Carissime Sorelle in Cristo,

iniziamo il mese di **FEBBRAIO** ed anche questo mese ci offre occasioni per riflettere e per crescere nel nostro percorso di fede sia a livello personale che a livello comunitario. Prenderei in considerazione, al termine della **Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani**, un bell'intervento legato all'«inventore» di questo appuntamento ecumenico. Anche la nostra **Comunità Pastorale** ha proposto momenti di preghiera ben seguiti per questa **Settimana**.

Quando il «padre» dell'unità dei cristiani divenne cattolico: la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani nacque ufficialmente nel 1908. L'intuizione si deve in particolare a **padre Paul James Wattson** (al secolo Lewis Thomas) e al **reverendo John Spencer**, entrambi anglicani, in corrispondenza epistolare da una sponda all'altra dell'oceano, il primo dagli Stati Uniti ed il secondo dall'Inghilterra. Ma la vicenda del primo è alquanto singolare e coinvolse l'intera comunità da lui fondata nel passaggio alla Chiesa di Roma.

Wattson era episcopaliano, appartenente cioè al ramo americano della Comunione Anglicana. Nato nel 1863, divenuto pastore nel 1886, insieme a **madre Lurana Mary White** aveva fondato il 15 dicembre 1898 una comunità religiosa di ispirazione francescana (ma in ambito episcopaliano) presso la «santa montagna» di Graymoor, a nord di New York: la *Society of the Atonement*, parola che significa «espiazione» ma anche «riconciliazione». Proprio con il termine *atonement* la Bibbia detta di King James, in uso presso gli episcopaliani, traduce la «riconciliazione» ricevuta per mezzo di Cristo, nel passo della Lettera ai Romani (5, 11) che diede ispirazione a padre Wattson. Al significato letterale egli poi sovrapponeva le parole «*At-One-Ment*», che era solito ripetere per esprimere la vocazione all'unità.

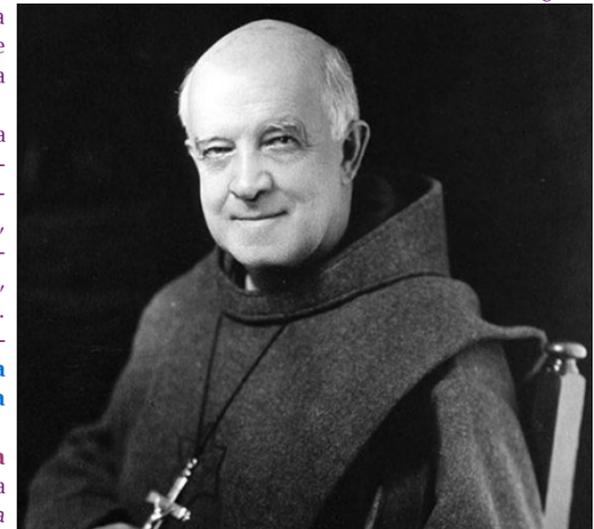
Nel 1908 Wattson (che nel 1900 aveva assunto il nome religioso di Paul James) diede così inizio con la sua comunità al primo ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani, scaturito dalla corrispondenza con il reverendo Spencer Jones. Quest'ultimo, l'anno precedente, aveva proposto la giornata del 29 giugno, dedicata ai **Santi Pietro e Paolo**. Fu invece di Wattson l'idea di un apposito ottavario da celebrarsi nei giorni dal 18 al 25 gennaio. Se la data finale è evidente, ricorrendo per tutti (cattolici ed anglicani) la **Conversione di San Paolo**, quella iniziale del 18 gennaio è meno nota: allora infatti in quella data coincidevano la festa cattolica della Cattedra di Pietro a Roma (oggi trasferita al 22 febbraio) e la sua «variante» protestante, la festa della **Confessione di Pietro** (la coincidenza tra le date rivela un insospettato risvolto «ecumenico» del calendario cosiddetto tridentino).

Il 30 ottobre 1909 padre Paul e madre Lurana insieme ai alle religiose dell'Atonement vennero accolti comunitariamente nella Chiesa cattolica dal Papa San Pio X, e quindi nella famiglia francescana. L'anno seguente, il 16 luglio, padre Paul veniva ordinato sacerdote cattolico, continuando a spendersi per la causa dell'unità dei cristiani e per diffondere l'ottavario di preghiera, che nel 1916 Papa Benedetto XV aveva esteso all'intera Chiesa menzionando espressamente la comunità di padre Paul nel breve *Romanorum Pontificum*: «Con grande gioia abbiamo appreso che la Società chiamata «della Espiazione», fondata a New York, ha proposto preghiere da recitarsi dal giorno della festa della **Cattedra Romana di San Pietro** fino alla festa della **Conversione di San Paolo** affinché si ottenga questo grande obiettivo dell'unità, e Ci siamo pure rallegrati per il fatto che queste preghiere, benedette dal Santo Padre Pio X di recente memoria e approvate dai Sacri Vescovi dell'America, si sono diffuse in lungo e in largo negli Stati Uniti».

La prospettiva ecumenica di padre Wattson prende le mosse dalla contemplazione della Trinità: «L'unità è una delle parti essenziali (attributi) dell'Essere Divino. Dio ci è stato rivelato non solo come uno, ma anche come tre in uno», affermava in un'omelia del 18 gennaio 1929, e poiché «l'unità che esiste tra Dio Padre e Dio Figlio è intimissima (...) nostro Signore desidera che la stessa unità si manifesti e si esprima nelle membra del suo Corpo mistico, nei suoi eletti, coloro che Egli redimerà o ha redento, mediante il Suo Preziosissimo Sangue».

Torniamo qui al passo paolino che aveva ispirato padre Paul, ma anche alla devozione mariana coltivata insieme a madre Lurana, quando ancora episcopaliani fondarono la Lega del Rosario di Nostra Signora dell'Atonement, titolo poi riconosciuto da Benedetto XV. «Il nome stesso Espiazione [Atonement]», spiegava, «è un ricordo perpetuo della Croce. Nostro Signore sospeso lì in agonia mortale; Nostra Signora in piedi accanto, la spada, predetta da Simeone, che le trafigge il cuore. Questa è la scena centrale nel mistero dell'Espiazione. Espiazione», sempre «giocando», per così dire sul doppio significato di *Atonement*, per cui, scriveva nel 1932, «**Quando, quindi, diamo alla nostra Beata Madre il titolo di "Nostra Signora dell'Espiazione", intendiamo "Nostra Signora dell'Unità"**».

All'impegno per l'unità, radicato, come abbiamo visto, in una profonda spiritualità, padre Paul affiancava un apostolato mediatico attraverso la rivista *The Lamp*, da lui fondata, e il programma radiofonico *The Ave Maria*



Hour, oltre a un'instancabile attività caritativa per i senzatetto. Padre Paul James Wattson morì a Graymoor nel 1940, in fama di santità; sulla sua tomba a Graymoor, è inciso: «*That they all may be one. John 17:21*». Nel 2015 il **Cardinale Timothy Dolan**, Arcivescovo di New York ne ha avviato la causa di beatificazione, che a livello diocesano si è conclusa due anni dopo. Benedetto XVI ricordò a più riprese padre Paul nel 2008, ad un secolo esatto dalla nascita dell'ottavario, incontrando i frati e le suore dell'Atonelement.

L'uomo che «inventò» la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani non si accontentava di un dialogo al ribasso all'insegna di compromessi teologici o funambolismi dottrinali, ma era animato da un'intensa vita contemplativa che ricercava l'autentica fonte di riconciliazione nel Sangue di Cristo.

Proseguo, dopo questa bella lettura sull'origine della **Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani**, con un'altra importantissima tematica legata alla giornata nazionale da vivere e condividere anche attraverso le indicazioni dei nostri Vescovi italiani: la **GIORNATA PER LA VITA!!!** Il Messaggio che il Consiglio Episcopale Permanente della CEI ha preparato per la 46ª Giornata Nazionale per la Vita, che si celebrerà il 4 febbraio 2024 ha come tema **«LA FORZA DELLA VITA CI SORPRENDE. "QUALE VANTAGGIO C'È CHE L'UOMO GUADAGNI IL MONDO INTERO E PERDA LA SUA VITA?" (MC 8, 36)»**.

1. Molte, troppe «vite negate»

Sono numerose le circostanze in cui si è incapaci di riconoscere il valore della vita tanto che, per tutta una serie di ragioni, si decide di metterle fine o si tollera che venga messa a repentaglio. La vita del nemico - soldato, civile, donna, bambino, anziano ... - è un ostacolo ai propri obiettivi e può, anzi deve, essere stroncata con la forza delle armi o comunque annichilita con la violenza. La vita del migrante vale poco, per cui si tollera che si perda nei mari o nei deserti o che venga violentata e sfruttata in ogni possibile forma. La vita dei lavoratori è spesso considerata una merce, da «comprare» con paghe insufficienti, contratti precari o in nero, e mettere a rischio in situazioni di patente insicurezza. La vita delle donne viene ancora considerata proprietà dei maschi - persino dei padri, dei fidanzati e dei mariti - per cui può essere umiliata con la violenza o soffocata nel delitto. La vita dei malati e disabili gravi viene giudicata indegna di essere vissuta, lesinando i supporti medici e arrivando a presentare come gesto umanitario il suicidio assistito o la morte procurata. La vita dei bambini, nati e non nati, viene sempre più concepita come funzionale ai desideri degli adulti e sottoposta a pratiche come la tratta, la pedopornografia, l'utero in affitto o l'espanto di organi. In tale contesto l'aborto, indebitamente presentato come diritto, viene sempre più banalizzato, anche mediante il ricorso a farmaci abortivi o «del giorno dopo» facilmente reperibili. Tante sono dunque le «vite negate», cui la nostra società preclude di fatto la possibilità di esistere o la pari dignità con quelle delle altre persone.

2. La forza sorprendente della vita

Eppure, se si è capaci di superare visioni ideologiche, appare evidente che ciascuna vita, anche quella più segnata da limiti, ha un immenso valore ed è capace di donare qualcosa agli altri. Le tante storie di persone giudicate insignificanti o inferiori che hanno invece saputo diventare punti di riferimento o addirittura raggiungere un sorprendente successo stanno a dimostrare che nessuna vita va mai discriminata, violentata o eliminata in ragione di qualsivoglia considerazione. Quante volte il capezzale di malati gravi diviene sorgente di consolazione per chi sta bene nel corpo, ma è disperato interiormente. Quanti poveri, semplici, piccoli, immigrati ... sanno mettere il poco che hanno a servizio di chi ha più problemi di loro. Quanti disabili portano gioia nelle famiglie e nelle comunità, dove non «basta la salute» per essere felici. Quante volte colui che si riteneva nemico mortale compie gesti di fratellanza e perdono. Quanto spesso il bambino non voluto fa della propria vita una benedizione per sé e per gli altri. La vita, ogni vita, se la guardiamo con occhi limpidi e sinceri, si rivela un dono prezioso e possiede una stupefacente capacità di resilienza per fronteggiare limiti e problemi.

3. Le ragioni della vita

Al di là delle numerose esperienze che fanno dubitare delle frettolose e interessate negazioni, la vita ha solide ragioni che ne attestano sempre e comunque la dignità e il valore. La scienza ha mostrato in passato l'inconsistenza di innumerevoli valutazioni discriminatorie, smascherandone la natura ideologica e le motivazioni egoistiche: chi, ad esempio, tentava di fondare scientificamente le discriminazioni razziali è rimasto senza alcuna valida ragione. Ma anche chi tenta di definire un tempo in cui la vita nel grembo materno inizi ad essere umana si trova sempre più privo di argomentazioni, dinanzi alle aumentate conoscenze sulla vita intrauterina, come ha mostrato la recente pubblicazione *Il miracolo della vita*, autorevolmente presentata dal Santo Padre. Quando, poi, si stabilisce che qualcuno o qualcosa possieda la facoltà di decidere se e quando una vita abbia il diritto di esistere, arrogandosi per di più la potestà di porle fine o di considerarla una merce, risulta in seguito assai difficile individuare limiti certi, condivisi e invalicabili. Questi risultano alla fine arbitrari e meramente formali. D'altra parte, cos'è che rende una vita degna e un'altra no? Quali sono i criteri certi per misurare la felicità e la realizzazione di una persona? Il rischio che prevalgano considerazioni di carattere utilitaristico o funzionalistico metterebbe in guardia la retta ragione dall'assumere decisioni dirimenti in questi ambiti, come purtroppo è accaduto e accade. Da questo punto di vista, destano grande preoccupazione gli sviluppi legislativi locali e nazionali sul tema dell'eutanasia. Così gli sbagli del passato si ripetono e nuovi continuamente vengono ad aggiungersi, favoriti dalle crescenti possibilità che la tecnologia oggi offre di manipolare e dominare l'essere umano, e dal progressivo sbiadirsi della consapevolezza sulla intangibilità della vita. Deprechiemo giustamente le negazioni della vita perpetrate nel passato, spesso legittimate in nome di visioni ideologiche o persino religiose per noi inaccettabili. Siamo sicuri che domani non si guarderà con orrore a quelle di cui siamo oggi indifferenti testimoni o cinici operatori? In tal caso non basterà invocare la liceità o la «necessità» di certe pratiche per venire assolti dal tribunale della storia.

4. Accogliere insieme ogni vita

Nella Giornata per la vita salga dunque, da parte di tutte le donne e gli uomini, un forte appello all'impossibilità morale e razionale di negare il valore della vita, ogni vita. Non ne siamo padroni né possiamo mai diventarlo; non è ragionevole e non è giusto, in nessuna occasione e con nessuna motivazione. Il rispetto della vita non va ridotto a una questione confessionale, poiché una civiltà autenticamente umana esige che si guardi ad ogni vita con rispetto e la si accolga con l'impegno a farla fiorire in tutte le sue potenzialità, intervenendo con opportuni sostegni per rimuovere ostacoli economici o sociali. Papa Francesco ricorda che «il grado di progresso di una civiltà si misura dalla capacità di custodire la vita, soprattutto nelle sue fasi più fragili» (*Discorso all'associazione Scienza & Vita*, 30 maggio 2015). La drammatica crisi demografica attuale dovrebbe costituire uno sprone a tutelare la vita nascente.

5. Stare da credenti dalla parte della vita

Per i credenti, che guardano il mistero della vita riconoscendo in essa un



46ª GIORNATA PER LA VITA 2024

<p>29 - Lunedì della IV settimana dopo l'Epifania - [IV] - Benedici il Signore, anima mia <i>Sir 24, 30 - 34; Sal 102; Mc 5, 24b - 34</i></p>
<p><i>Settimana dell'Educazione</i> 07.45 Lodi Mattutine [IV] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [IV] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [IV] a Briosco 08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco 17.00 - 17.50 Formazione Cristiana per la 5ª Elementare Gruppi Beata Chiara Luce Badano e Beato Piergiorgio Frassati a Capriano 17.00 - 18.00 Formazione Cristiana per la 3ª Elementare in Oratorio a Fornaci 17.00 - 18.00 Formazione Cristiana per la 4ª Elementare (Sant'Agnese e San Luigi) al Centro Parrocchiale a Briosco 18.00 - 18.50 Formazione Cristiana per la 5ª Elementare Gruppi Beato Carlo Acutis e Beata Sandra Sabbatini a Capriano 20.45 INCONTRO CON I REFERENTI DELLA LITURGIA, SACRESTIE E DEI CORI E CORETTI presso la <i>Sala del Consiglio</i> a Capriano</p>
<p>30 - Martedì della IV settimana dopo l'Epifania - [IV] - Retta è la parola del Signore e fedele ogni sua opera <i>Sir 36, 1 - 19; Sal 32; Mc 6, 1 - 6a</i></p>
<p><i>Settimana dell'Educazione</i> 08.00 Lodi Mattutine [IV] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [IV] a Briosco 08.00 Celebrazione Eucaristica a San Mauro alla Fornacetta di Fornaci 08.30 Lodi Mattutine [IV] a San Mauro alla Fornacetta di Fornaci 08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco 16.45 - 17.45 Incontro di Formazione Cristiana dei Preadolescenti di 1ª e 2ª e 3ª Media in Oratorio a Briosco 17.00 - 18.00 Formazione Cristiana per la 4ª Elementare (San Giovanni Bosco e San Tarcisio) al Centro Parrocchiale a Briosco 20.45 INCONTRO CON I MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE EUCARISTICA presso la <i>Sala del Consiglio</i> a Capriano</p>
<p>31 - Mercoledì - San Giovanni Bosco, Sacerdote - [IV] - Quanto è mirabile, Signore, il tuo nome su tutta la terra! <i>Sir 40, 1 - 8a; Sal 8; Mc 6, 30 - 34</i></p>
<p><i>Conclusione della Settimana dell'Educazione</i> 07.45 Lodi Mattutine [IV] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [IV] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [IV] a Briosco 17.30 Celebrazione Eucaristica presso il Santuario della Visitazione di Maria a Sant'Elisabetta a Briosco - SOSPESA - 17.30 - 19.00 Distribuzione alimenti presso la Caritas della Comunità Pastorale «San Vittore» a Fornaci 18.00 SANTA MESSA IN ONORE DI SAN GIOVANNI BOSCO PER LA COMUNITÀ EDUCANTE E PER I PARTECIPANTI ALLA FORMAZIONE DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA E DEI PREADOLESCENTI ED ADOLESCENTI in Chiesa Parrocchiale a Fornaci Segue CENA E SERATA DI GIOCHI</p>
<p>01º Febbraio - Giovedì - [IV] - Beato Andrea Carlo Ferrari, Vescovo - Benedetta la casa che teme il Signore <i>Sir 26, 1 - 16; Sal 127; Mc 6, 33 - 44</i></p>
<p>08.00 Lodi Mattutine [IV] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [IV] a Briosco 08.00 Celebrazione Eucaristica a Fornaci 08.30 Lodi Mattutine [IV] a Fornaci 08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco 10.00 Celebrazione Eucaristica presso la Casa di Riposo «Rita e Luigi Gelosa» a Briosco</p>
<p>02 - Venerdì - PRESENTAZIONE DEL SIGNORE - [P] - Entri il Signore nel suo tempio santo <i>Mt 3, 1 - 4a; Sal 23; Rm 15, 8 - 12; Lc 2, 22 - 40</i></p>
<p>28ª Giornata Mondiale della Vita Consacrata 07.45 Lodi Mattutine [P] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica e BENEDIZIONE DELLE CANDELE a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [P] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Lodi Mattutine [P] e Liturgia della Parola a Briosco 08.45 Celebrazione Eucaristica e BENEDIZIONE DELLE CANDELE a Briosco 20.30 PROCESSIONE CON LE CANDELE DALLA GROTTA DELLA MADONNA DI LOURDES VERSO LA CHIESA PARROCCHIALE PER LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA DELLA COMUNITÀ PASTORALE «SAN VITTORE» CON BENEDIZIONE DELLA GOLA E DEI «PESCIOLINI» E DEGLI ALIMENTI A CAPRIANO</p>
<p>03 - Sabato - San Biagio, Vescovo e Martire - [IV] - Tu sei l'altissimo su tutta la terra <i>Es 25, 1 - 9; Sal 96; Eb 7, 28 - 8, 2; Gv 14, 6 - 14</i></p>
<p>08.00 Lodi Mattutine [IV] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [IV] a Briosco 08.30 CELEBRAZIONE EUCARISTICA CON BENEDIZIONE DELLA GOLA E DEI «PESCIOLINI» E DEGLI ALIMENTI A BRIOSCO 14.30 Incontro dei Genitori con i Padrini e le Madrine in preparazione del Santo Battesimo a Briosco 18.00 CELEBRAZIONE EUCARISTICA CON BENEDIZIONE DELLA GOLA E DEI «PESCIOLINI» E DEGLI ALIMENTI A Capriano</p>
<p>04 - PENULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA «Della Divina Clemenza» - [I] - Tu gradisci, o Dio, gli umili di cuore <i>Os 6, 1 - 6; Sal 50; Gal 2, 19 - 3, 7; Lc 7, 36 - 50</i></p>
<p>46ª Giornata per la Vita 08.00 Celebrazione Eucaristica a Briosco</p>